



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
domenica, 21 marzo 2021

FIN - Campania
domenica, 21 marzo 2021

FIN - Campania

21/03/2021	Il Mattino	Pagina 19		3
<hr/> Silipo, un olimpionico per il Setterosa «Vinceremo con la lezione di Rudic»				
21/03/2021	Roma	Pagina 4		5
<hr/> «Lo sport si farà trovare pronto»				
21/03/2021	Roma	Pagina 28		6
<hr/> Capolavoro Cesport: alla Scandone c'è la vittoria sulla corazzata Crotone				
21/03/2021	Corriere dello Sport	Pagina 35	<i>Ivan Zazzaroni</i>	7
<hr/> Perché giocano ancora?				
21/03/2021	TuttoSport	Pagina 38		9
<hr/> Tokyo: c'è la conferma No al pubblico straniero				

Silipo, un olimpionico per il Setterosa «Vinceremo con la lezione di Rudic»

L'INTERVISTA Francesco De Luca «Siamo ventidue ragazze». Fa un certo effetto sentirlo dire da un uomo di bella presenza, una leggenda della pallanuoto mondiale, non a caso presente nella Hall of Fame degli sport d'acqua. Carlo Silipo, 49 anni, ha vinto tutto nella sua carriera indossando la calottina del Posillipo (di cui è stato anche allenatore e dirigente) e della Nazionale (di cui è recordman di presenze: 482). «Siamo ventidue ragazze» non è un errore: da oggi Silipo allena la Nazionale femminile, il Setterosa che dopo aver vinto l'argento ai Giochi di Rio 2016 non è riuscito a qualificarsi per quelli in programma tra quattro mesi a Tokyo. Sostituisce un napoletano ed ex compagno, Paolo Zizza.

Ventidue ragazze e poi?

«E poi tanto entusiasmo, tanta voglia di lavorare con questo gruppo di pallanuotiste convocate da oggi a Ostia per i primi allenamenti. Riparto quasi interamente dal team del preolimpico. Al mio fianco avrò due ex nazionali: Elena Gigli, che si occuperà della preparazione dei portieri, e Aleksandra Cotti, che allena anche la Florentia. Due medagliate, due campionesse di grande esperienza che sapranno darmi consigli preziosi».

Un mondo nuovo per lei.

«È la prima esperienza con una squadra femminile e parto al massimo livello, dalla Nazionale. Ho guardato a questo settore con grande interesse da quando giocavo, ora devo fare una conoscenza più approfondita e il confronto con le mie collaboratrici e i tecnici sarà fondamentale».

Avevo un impegno con la federazione svizzera ma vi ho rinunciato quando mi è stata fatta dal presidente Barelli e dai suoi collaboratori questa proposta. Ho lavorato per molti anni con le nazionali giovanili e un punto in comune con una squadra di alto livello femminile c'è: il ritmo non si discosta molto tra giovani pallanuotisti e pallanuotiste di primo livello».

Un fenomeno come Silipo quale discorso farà nel raduno di oggi?

«Non l'ho preparato ma metterò subito a fuoco un aspetto. Quello che da trent'anni considero il più importante: poche chiacchiere e tanto lavoro perché nello sport servono i fatti. Ci dovrà essere una crescita fisica e psicologica, anzitutto. Ho visto in questi giorni i video di alcune delle nazionali più forti, Usa e Spagna. La differenza la fa l'aspetto fisico perché su quello tattico pallanuotisti e pallanuotiste azzurri sono preparati: ci mettiamo poco ad imparare. Cercherò di trasmettere la lezione che ho appreso da Rudic».



Il Mattino

FIN - Campania

Il ct che ha firmato i trionfi della Nazionale negli anni 90, il maestro di Campagna e Silipo, gli allenatori del Settebello e del Setterosa.

«Quando arrivò Ratko c'era un'ottima base tecnica, grazie a lui facemmo il salto di qualità perché cambiò la metodologia di lavoro. Lui puntò più sull'aspetto fisico che su quello tattico e arrivarono risultati straordinari. Ecco, anche io ritengo di partire da una buona base e, alla luce delle esperienze che ho fatto prima da giocatore e poi da allenatore, penso che si possa arrivare dovunque attraverso il grande lavoro, l'assoluto impegno, lo spirito di sacrificio. La qualità c'è, d'altra parte il Setterosa ha una tradizione: cinque anni fa aveva conquistato la medaglia d'argento ai Giochi di Rio».

Niente Olimpiadi a Tokyo per le azzurre: che estate sarà per il nuovo commissario tecnico Silipo e la sua squadra?

«Di lavoro, appunto. Il primo test sono le Universiadi in Cina, fissate in agosto. Vogliamo sfruttare questi mesi per pianificare gli impegni che attendono la Nazionale nel 2022, l'anno dei Mondiali e degli Europei. Tornare sul podio? Io ci credo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Roma

FIN - Campania

FRANCO PORZIO, CAMPIONE OLIMPICO DI PALLANUOTO

«Lo sport si farà trovare pronto»

«Bisogna sicuramente dare la priorità agli anziani e alle fasce deboli della popolazione. Quando sarà chiamato in causa, il mondo dello sport si farà trovare pronto in prima linea. Potrebbe essere anche un modo per far capire alle persone quanto sia utile vaccinarsi per cercare di uscire da questa pandemia. Le polemiche sul vaccino AstraZeneca? Se le istituzioni italiane ed internazionali hanno rassicurato sull' uso di questo siero, dando il via libera per andare avanti, bisogna proseguire su questa strada. Al momento, inoltre, non sembra ci siano correlazioni tra quelle problematiche registrate da alcune persone e i vaccini. Bisogna, proprio per questo motivo, superare la preoccupazione e fare in modo che le persone si vaccinino proprio perché, come dicevo, è questo l' unico modo per uscire da questa terribile pandemia».

Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO B La formazione napoletana non si ferma più

Capolavoro Cesport: alla Scandone c'è la vittoria sulla corazzata Crotone

9 7 CESPORIT ITALIA: Torti, Fa. Angelone (1), Di Peso, Perrotta, Bouchè (1), A. Esposito, Corcione, D. Esposito (3), Fr. Angelone, Femiano (4), Puca, Giello, Scamardella. All. Gagliotta R.N. CROTONE: Sibilla, Cavalla ro, Amatruda, Conte (2), Bezic, Ioppoli, Candigliota (2), Trebino (1), Morrone, Latanza (1), Sassanelli (1), Scozzarella, Ruggiero. All. Arcuri.

ARBITRO: Vildacci.

NAPOLI. Quando si dice gettare il cuore oltre l'ostacolo... stavolta non ce lo aspettavamo nemmeno noi, ed invece ancora una volta ci ritroviamo mo a commentare un'altra vittoria della Cesport, che con una squadra composta da tre senior e dieci under tiene testa alla compagine più forte del girone, con in rosa diversi giocatori con tanti campionati di serie A alle spalle, uscendo dal match con l'intera posta in palio. Quando tutto sembrava perduto Femiano e compagni si sono guardati negli occhi ed in quel momento è scoccata la scintilla: 5' finali fantastici dei napoletani.

GIRONE 7: Cesport 9, Etna 7, Crotone 3, Brizz 0, Ossidiana 0.

The collage contains several news snippets:

- Salemmitana, Castori: «Brescia fortissimo»**: A snippet about a basketball match between Salemmitana and Castori, mentioning a victory for Salemmitana.
- Napoli, un bris con la Fiorentina per inseguire il sogno svizzero**: A snippet about Napoli's performance in a match against Fiorentina, highlighting their goalkeeping and defensive efforts.
- La FF Napoli conquista la promozione in A**: A snippet celebrating the Italian Football Federation's success in securing promotion to Serie A.
- Capolavoro Cesport: alla Scandone c'è la vittoria sulla corazzata Crotone**: A snippet detailing the victory of Scandone over Crotone in a basketball match, mentioning key players and the coach.

Perché giocano ancora?

ancora?

Ivan Zazzaroni

Perché giocano ancora?

Perché i principali sport di squadra maschili e femminili - basket, volley, pallanuoto - non si sono ancora arresi all' evidente indifferenza delle istituzioni? Da un anno affrontano un avversario terribile: i costi certi, perdipiù incrementati dalle spese necessarie a garantire l' attività in sicurezza. Superano focolai, recuperano partite, stravolgono calendari, cambiano format pur di arrivare fino in fondo. Non ultimo, allenano atleti che difenderanno il Paese alle Olimpiadi, innervano le nazionali e svolgono un ruolo sociale offrendo parentesi di leggerezza a milioni di italiani costretti ai domiciliari.

Giocano e pagano. E non hanno ricavi: le porte degli impianti sono irrimediabilmente chiuse, il portafoglio è invece aperto, occorre organizzare le trasferte, anche all' estero. I diritti tv sono briciole, le sponsorizzazioni si sono dissolte: i primi costi che un' azienda taglia nei momenti di crisi sono quelli pubblicitari e di comunicazione.

Pagano e giocano. Ma non vengono considerati sport: solo discipline non meritevoli di contributi a fondo perduto, oppure di ristori per coprire parzialmente le spese sanitarie, agevolazioni che assicurino un minimo di liquidità. Lo sport, per il Governo, è quello delle attività chiuse, palestre, piscine, impianti sciistici, circoli sportivi (tennis, golf, tiro con l' arco, pattinaggio a rotelle o su ghiaccio), dei lavoratori stagionali (guide alpine, maestri di sci, partite Iva). Giustissimo, per carità, ne hanno il sacrosanto diritto: anche se gli interventi a pioggia non hanno prodotto benefici.

Pagano. E non ottengono risarcimenti: sono gli sport dei professionisti, degli imprenditori e non gliel' ha ordinato il medico di starci. Ma queste aziende non hanno un patrimonio effettivo e non possono ricorrere agli aiuti riservati alle piccole e medie imprese.

Sarebbe servito un provvedimento ad hoc: era parte integrante del Ristori 5, ora DL Sostegni, la crisi di Governo l' ha di fatto cancellato. Entrerà nel prossimo, sentiamo ripetere.

Nel frattempo molte società non sono più nella condizione di concludere la stagione.

A proposito, chi rimborsa i costi per i tamponi? Qualcosa è arrivato (poche decine di migliaia di euro a società) da alcune federazioni, le quali hanno preteso che le tasse federali fossero regolarmente pagate.

Pagano. Presto arriveranno 350 milioni allo sport. A quale sport? Il Coni, sostanzialmente disarmato, tace, distratto - com' è - da candidature presidenziali e da beghe interne: ma a Tokyo vuole e deve andare.

Pagano. E scrivono lettere aperte al Presidente del Consiglio, per il momento senza ottenere risposte:



Corriere dello Sport

FIN - Campania

Draghi, appena arrivato, ha altre urgenze.

Pagano. E garantiscono lo stipendio a allenatori, atleti, medici, fisioterapisti, e pagano biglietti aerei e di treno, alberghi e segreterie, addetti alle pulizie e affitti delle palestre.

I rinvii delle scadenze tributarie e previdenziali ci sono stati, ma sono impegni che presto dovranno essere rispettati.

Domando: quanti e quali avranno la forza non solo economica di iscriversi al prossimo campionato?

Pagano. E si scandalizzano: 11 miliardi sono destinati alle imprese, 3.700 euro di media a chi ha subito contrazioni nei fatturati. Una stagione a porte chiuse per il basket, la pallavolo, la pallanuoto e altri sport professionistici comporta perdite per 80 milioni.

Pagano, continuano a giocare e da mesi inseguono un perché.

©Riproduzione riservata Perché giocano ancora?

Tokyo: c'è la conferma No al pubblico straniero

OLIMPIADI Tokyo: c'è la conferma No al pubblico straniero Niente spettatori stranieri ai Giochi di Tokyo e l' incubo di una edizione completamente a porte chiuse sempre più minaccioso. Il presidente del CIO Thomas Bach ha ribadito: «Sappiamo che questo è un grande sacrificio per tutti. Abbiamo detto fin dall' inizio di questa pandemia che richiederà sacrifici. Ogni decisione deve prima rispettare il principio di sicurezza». Gli organizzatori hanno promesso rimborsi ma resta ancora da capire con quali modalità. I rivenditori autorizzati addebitano commissioni fino al 20% in più rispetto al prezzo del biglietto. «Potremmo aspettare fino all' ultimo momento per decidere, tranne che per gli spettatori», ha detto Seiko Hashimoto, presidente del comitato organizzatore. L' onere finanziario ricade sul Giappone.

Giovedì parte la staffetta della torcia olimpica da Fukushima. Il viaggio durerà 121 giorni.

SCHERMA Oggi Coppa di spada A Kazan 5 azzurre (r.ber.) Affidate a 5 spadiste le speranze azzurre nella gara individuale di spada femminile in Coppa del Mondo a Kazan. Agli 8 spadisti approdati nel main draw della gara maschile, si sono aggiunte la già qualificata Mara Navarria, Federica Isola, Giulia Rizzi, Nicol Fietta e Alberta Santuccio.

PALLANUOTO Super Florentia Lazio travolta (e.m.) SERIE A1, 2ª fase, girone G (playout salvezza), recupero 1ª giornata: Florentia-Lazio 11-5. Classifica: Florentia e Quinto 3, Roma*, Lazio e Metanopoli 0 (* una gara in meno). Serie A1 femminile, 2ª fase, 2ª giornata, poule scudetto: Roma-Padova 5-11, Catania-Verona rinviata.

Classifica: Padova 6, Verona* e Roma 1, Catania* 0 (* una gara in meno).

